

## Notizie dall'interno

Massimiliano BRUNER

### TRASPORTI SU ROTAIA

#### Puglia e Basilicata: in arrivo nuovi treni per le ferrovie regionali

Inaugurazione di nuovi treni pronti ad entrare in funzione sulle linee ferroviarie Bari-Matera e Altamura-Gravina. Un appuntamento a cui il vicepresidente del Consiglio e ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, M. SALVINI, non ha voluto mancare, collegandosi da remoto con le Ferrovie Appulo Lucane, società partecipata al 100% dal MIT.

“La messa in esercizio di nuovi convogli ferroviari è sempre una buona notizia, perché significa servizi più efficienti e moderni a beneficio dei cittadini residenti e dei turisti – ha detto il ministro SALVINI – Si sente parlare quasi esclusivamente di alta velocità, trascurando il fatto che una fetta consistente del trasporto passeggeri su rotaia avviene sulle linee regionali e interregionali, anche grazie ad aziende come le Ferrovie Appulo Lucane, di proprietà del MIT. La linea Bari-Altamura-Matera (76 km) esiste dal 1915 e si sta lavorando al suo raddoppio, anche grazie a 25 milioni di euro finanziati con i fondi del PNRR. Sempre grazie al PNRR, è stato finalmente finanziato il collegamento ferroviario Ferrandina-Matera” (da: *Comunicato Stampa MIT*, 10 febbraio 2023).

#### Nazionale: ferrovie, emanate nuove linee guida per registrazione veicoli e rilascio autorizzazioni

ANSFISA ha emanato le versioni aggiornate delle “Linee guida per la

registrazione dei veicoli nel Registro europeo di cui all'articolo 47 della Direttiva (UE) 2016/797” e delle “Linee guida per il rilascio delle autorizzazioni relative a veicoli, tipi di veicolo, sottosistemi strutturali e applicazioni generiche” (AMIS). Le modifiche sono state dettate dall'evoluzione del quadro normativo europeo, anche in vista dell'attivazione da parte dell'Agenzia dell'Unione europea per le ferrovie (ERA) del nuovo Registro europeo dei veicoli (EVR), e dai ritorni di esperienza maturati fin qui.

Le revisioni, frutto di anni di attività dell'Agenzia, hanno beneficiato del contributo degli operatori ferroviari che hanno potuto partecipare all'aggiornamento del testo durante le rispettive fasi di consultazione pubblica, volte al raggiungimento di una versione consolidata attraverso un processo trasparente e condiviso.

Per quanto riguarda il registro dei veicoli, l'evoluzione prevista dal IV pacchetto ferroviario prevede la creazione di un unico registro europeo gestito direttamente dall'ERA che sarà utilizzato direttamente dagli operatori ferroviari per l'inserimento delle richieste di nuove registrazioni o modifiche. Per l'Italia, il trasferimento dei dati contenuti dall'attuale sistema al nuovo database avverrà il 24 gennaio 2023 e le linee guida aggiornate descrivono le nuove modalità operative, in linea con la normativa a livello europeo. Il nuovo sistema prevede l'inserimento dei dati direttamente da parte degli operatori, con una riduzione del tempo massimo di conferma della registrazione da trenta a venti giorni; e un maggior numero di informazioni da inserite per ciascun veicolo registrato.

Le nuove linee guida AMIS, invece, rispondono alla logica generale di introdurre semplificazioni utili a migliorare l'impostazione dei processi autorizzativi e agevolarne l'ottimizzazione e la chiarezza, nel rispetto della sicurezza di tutto il sistema che negli anni ha visto crescere la consapevolezza e la responsabilizzazione degli operatori. Tra le principali semplificazioni introdotte, ad esempio, quella di rendere facoltative le fasi di richiesta di decisione di ANSFISA (sulla necessità di autorizzazione di messa in servizio in caso di rinnovo o ristrutturazione di sottosistemi strutturali) e di impegno preliminare, al momento obbligatorie. Oppure la razionalizzazione dei casi in cui le prove in linea, effettuate dal richiedente ai fini dell'acquisizione delle evidenze necessarie per richiedere l'autorizzazione di sottosistemi e applicazioni generiche a terra e di bordo, necessitano di preventiva autorizzazione dell'Agenzia. Inoltre, viene eliminata la doppia autorizzazione ANSFISA al richiedente e all'Organismo di Valutazione della conformità come capoprova. Definita con maggior dettaglio anche la documentazione da presentare allegata alle istanze di autorizzazione all'utilizzo di applicazioni generiche, con relativo snellimento della documentazione presentata.

Le nuove linee Guida in vigore sono consultabili nella sezione dedicata di questo sito, mentre nei documenti in consultazione sono state pubblicate le risposte ai commenti ricevuti tramite consultazione pubblica (da: *Comunicato Stampa ANSFISA*, 10 gennaio 2023).

#### Lombardia: ecco i numeri del servizio Trenord nel 2022

Ogni giorno ferialo, in Lombardia, i treni di Trenord effettuano mediamente 2185 corse e oltre 200 collegamenti su bus; circa 59 mila corse al mese.

Nel 2022 sono state effettuate 705.274 corse sui binari della Lombardia. L'83,7% è arrivato a destinazione puntuale, il 90% è giunto entro i 7 minuti.

Negli ultimi 5 anni, la puntualità del servizio è costantemente cresciuta: dal 78% nel 2018, all'80% nel 2019, all'83% nel 2021, fino al dato dell'83,7% nel 2022.

Le performance sono fortemente determinate dai limiti imposti dall'infrastruttura, che in Lombardia per oltre il 50% è a semplice binario – cioè impone il transito dei convogli a senso unico alternato. I treni di Trenord circolano su binari per lo più condivisi con altre tipologie di servizio, come Alta Velocità, interregionali, internazionali e merci.

Nel 2018 le soppressioni medie giornaliere erano 102: 56 totali, 46 parziali. Nel 2022, si sono invece registrate 30 soppressioni totali giornaliere e 27 limitazioni di percorso. Di queste, il 55% è stato dovuto direttamente a Trenord per indisponibilità dei mezzi o altri inconvenienti tecnici; il restante 45% delle cancellazioni è avvenuto per cause infrastrutturali o cause esterne (per esempio, eventi atmosferici, episodi di ordine pubblico, interventi del soccorso sanitario).

Nel 2022 il numero delle soppressioni è stato particolarmente significativo nel mese di gennaio, a causa di un picco di contagi Covid, e nei mesi di luglio e agosto, per il caldo estremo e la sospensione del servizio nel Passante Ferroviario di Milano.

È proseguita nel 2022 l'immissione dei nuovi treni Caravaggio, Donizetti e Colleoni acquistati da Regione Lombardia. Ve ne sono ora in servizio 86 dei 222 previsti, che sostituiranno i vecchi convogli entro il 2025.

- I nuovi convogli stanno offrendo migliore puntualità e maggior confort.

Sulle linee dove circolano, la regolarità del servizio è costantemente cresciuta, specialmente sulle direttrici che registrano grandi affluenze quotidiane: sulla linea S8 Milano-Carnate-Lecco – dove il servizio è effettuato per il 100% da nuovi treni – l'88% ha viaggiato puntuale (+17 punti percentuali, era il 71% nel 2019); sulla Milano-Gallarate-Domossola sono stati recuperati 21 punti

percentuali, dal 63% all'84%; mentre la S11 Milano-Como è passata dal 70% all'82%.

I Caravaggio hanno iniziato a circolare anche sulle linee Milano-Vercelli, Milano-Pavia-Voghera, Milano-Mantova e Milano-Laveno.

Anche i nuovi treni Donizetti offrono prestazioni decisamente performanti: la puntualità è costantemente del 95% sulla linea Colico-Chiavenna e sulla Bergamo-Treviglio.

Inoltre, grazie a questi nuovi treni a media capacità, sulla linea Bergamo-Brescia la puntualità dal 2019 al 2022 è cresciuta di 30 punti percentuali dal 53% all'83%; sulla linea Lecco-Bergamo di 16 punti, dal 64% all'80%. I Donizetti hanno iniziato a circolare anche sulle linee Cremona-Treviglio, Cremona-Brescia e Cremona-Mantova.

Il 2023 vedrà l'arrivo in Lombardia di oltre 50 treni nuovi e la consegna dei primi convogli a idrogeno, che entro la fine dell'anno effettueranno le prime corse prova sulla linea Brescia-Iseo-Edolo, in vista dell'ingresso in servizio commerciale nel 2024 (da: *Comunicato Stampa Trenord*, 31 gennaio 2023).

### **Nazionale: .italo, al via il nuovo progetto con la collaborazione della Polizia Ferroviaria**

Un nuovo progetto dedicato ai dipendenti Italo: la società, infatti, implementa le sessioni di formazione in tema di sicurezza grazie al supporto della Polizia Ferroviaria.

Italo nel 2023 formerà tutto il personale di bordo (sia maschile che femminile), più di 620 dipendenti in totale fra *Train Manager* e *Hostess-Steward*, organizzando appositi *training* in materia di autodifesa e prevenzione/gestione di situazioni potenzialmente pericolose. Le lezioni, suddivise in un modulo teorico ed uno pratico, si arricchiranno con la consulenza di agenti e funzionari della POLFER.

Nella prima parte teorica, gestita da docenti specializzati, interverran-

no rappresentanti della Polizia Ferroviaria, mettendo al servizio dei collaboratori Italo la propria esperienza e conoscenza per prevenire situazioni conflittuali o comportamenti ostili che possono sfociare in aggressioni verbali e fisiche.

Una testimonianza diretta di chi agisce quotidianamente in stazione e a bordo treno, utile per implementare ed arricchire la cultura della prevenzione portata avanti in questi anni da Italo. Una collaborazione, per altro, quella fra l'azienda e la POLFER nata nel 2017, grazie alla quale agenti in uniforme sono presenti a bordo di alcuni dei treni Italo, rappresentando un punto di riferimento per tutti i viaggiatori e per l'equipaggio, con cui si interfacciano costantemente per coordinare ogni tipo di attività.

“L'impegno per la sicurezza di dipendenti e viaggiatori è da sempre cruciale per Italo. Questo nuovo step della consolidata collaborazione con la Polizia Ferroviaria sarà uno strumento utile ed efficace a disposizione del nostro personale” dichiara F. SGROI, Direttore *Health & Safety* di Italo. “Siamo certi che l'*expertise* apportata dalla POLFER rappresenterà un valore aggiunto per tutte le nostre persone”.

Sicurezza sempre al centro della strategia di Italo: solo lo scorso anno l'azienda ha formato quasi 400 dipendenti donne in tema di autodifesa, questo 2023 proseguirà sulla strada già tracciata (da: *Comunicato Stampa .italo*, 30 gennaio 2023).

## **TRASPORTI URBANI**

### **Trentino Alto Adige: conclusa la seconda fase della campagna di monitoraggio ambientale a Trento Nord per la realizzazione della circonvallazione ferroviaria**

Si è conclusa la seconda fase della campagna di monitoraggio ambientale a Trento Nord per la realizzazione della circonvallazione ferroviaria di Trento svolta da Rete Ferroviaria

Italiana (Gruppo FS Italiane). Le attività operative del “cantiere pilota” hanno riguardato l’esecuzione di misurazioni, analoghe a quelle già condotte in area Ex Sloi nel settembre scorso, in area Ex Carbochimica, nell’attuale cantiere di bonifica della roggia Lavisotto. Tali operazioni permetteranno di completare le modellazioni di dettaglio nell’area di intervento.

I dati sono stati raccolti da Italferr, progettista dell’intervento, alla presenza anche dei tecnici di APPA, Agenzia Provinciale per la protezione dell’ambiente della Provincia Autonoma, e sono oggetto di approfondite analisi che si concluderanno nelle prossime settimane con il contributo dell’Università degli Studi di Roma Tor Vergata.

Quest’ultima campagna di misure, assieme alle modellazioni e le valutazioni specifiche che da esse ne scaturiranno, consentiranno di completare il quadro conoscitivo delle aree interessate dai lavori della circoscrizione ferroviaria, all’interno del quale sono già da annoverarsi i rassicuranti risultati in merito all’adeguatezza dell’impastazione del progetto, emersi dalla prima fase della campagna di monitoraggio condotta nell’areale Ex Sloi.

Lo studio e i risultati saranno oggetto di approfondimento con Comune e Provincia nell’ambito del Tavolo Tecnico-Scientifico già istituito alla presenza di APPA e dell’Università degli Studi di Roma Tor Vergata.

Le attività legate al monitoraggio ambientale, avvalorate dalle campagne di rilievo sin qui condotte, continueranno durante tutto il periodo di realizzazione dell’opera, dove specifici piani di analisi ed indagini permetteranno di monitorare l’effetto della costruzione dell’infrastruttura e di attuare, in caso di necessità, tempestivi interventi correttivi, nell’intento di tutelare il territorio e la popolazione interessati dalla realizzazione della circoscrizione ferroviaria (da: *Comunicato Stampa Gruppo FSI*, 27 gennaio 2023).

### Lazio: ATAC, i dati sui livelli di servizio erogati nel 2022

Nel 2022 il servizio di superficie gestito da ATAC ha raggiunto i risultati fissati dal contratto di servizio. Il dato preliminare, che dovrà essere ufficializzato, calcola in circa 93 milioni e 690 mila km la produzione di bus e tram, in linea con gli obiettivi definiti da Roma Capitale.

Adeguate anche il risultato raggiunto sulla rete della metropolitana. Nonostante la disponibilità dei treni circoscritta dal recupero dello svolgimento delle revisioni di legge, le tre linee hanno erogato circa 7 milioni e 900 mila km, valore di poco inferiore agli obiettivi del contratto di servizio.

L’azienda è tuttora impegnata nei processi di revisione che, nel medio termine, consentiranno di poter disporre di un numero crescente di treni a vantaggio della quantità e qualità dei servizi (da: *Comunicato Stampa ATAC*, 17 gennaio 2023).

### Piemonte: 50 nuovi autobus da febbraio per il servizio extraurbano

A partire dal mese di febbraio, 50 nuovi autobus *Crossway* (Fig. 1) di IVECO BUS saranno in servizio sulle

linee extraurbane che servono le zone di Ivrea e Alba.

I nuovi veicoli sono stati presentati ufficialmente nella sede GTT di piazza Carducci nella mattinata di lunedì 23 gennaio.

Gli autobus sono stati acquistati da GTT per il 40% in autofinanziamento e per il 60% grazie al contributo degli Enti; 45 autobus sono stati finanziati dalla Regione Piemonte e 5 dalla Città Metropolitana.

L’intera fornitura andrà a potenziare il servizio extraurbano: dei 50 veicoli in arrivo, 30 saranno impegnati sulle linee che interessano l’area di Ivrea mentre i restanti 20 saranno assegnati al deposito GTT di Canale, che serve tutta l’area che gravita sulla Città di Alba.

L’ingresso dei nuovi mezzi consentirà a GTT di riequilibrare la flotta all’interno di tutto il servizio extraurbano, con evidenti benefici anche per le altre zone servite da GTT. I nuovi *Crossway*, dalla classica livrea blu extraurbana, sono veicoli tecnologicamente all’avanguardia, di nuova concezione in grado di offrire significativi vantaggi ambientali. Gli autobus di IVECO BUS sono motorizzati Euro 6 e presentano l’ultimo aggiornamento disponibile sul mercato in termini di emissioni (Step E); andranno a sostitui-



(Fonte: GTT)

Figura 1 – I nuovi autobus per il servizio extraurbano di GTT.



tuire gli autobus GTT più datati con motorizzazione Euro 2, garantendo una riduzione delle emissioni di circa il 95%.

I nuovi bus sono attrezzati con postazione riservata per persone con disabilità, facilmente accessibile grazie a una pedana idraulica ad azionamento elettrico.

Il rinnovo della flotta proseguirà in primavera con l'arrivo di altri nuovi 42 autobus *Crossway* a metano, i primi in assoluto a viaggiare sulle linee extraurbane e che saranno destinati ai depositi extraurbani di Torino, dove sono presenti gli impianti di ricarica a gas, che servono le zone Sud/Ovest e Nord della Provincia.

Entro la fine del 2023 il 50% della flotta extraurbana di GTT avrà meno di 3 anni e complessivamente l'età media del parco si attesterà sui 5 anni. Un risultato importante che garantirà maggiore affidabilità al servizio per la clientela, frutto di una politica di rinnovamento avviata nel 2019 con l'immissione in servizio dei primi 42 veicoli, cui si aggiungeranno entro la fine del 2023 gli altri 92 veicoli per un totale di 134 nuovi autobus (da: *Comunicato Stampa GTT*, 23 gennaio 2023).

### **Liguria: aperta al traffico la rinnovata via Pionieri e Aviatori d'Italia**

È stato inaugurato il nuovo collegamento stradale con l'aeroporto di Genova risultante dalla ristrutturazione di via Pionieri e Aviatori d'Italia. Alla cerimonia d'inaugurazione erano presenti il Presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Occidentale P. E. SIGNORINI, il Presidente della Regione Liguria G. TOTI e il Sindaco di Genova M. BUCCI; il Consigliere del Genova City Airport B. POZZOLO e l'Amministratore delegato dell'impresa Pizzarotti & C. C. LUZZATTO. Per l'illustrazione delle caratteristiche dell'opera è intervenuto inoltre F. MANSUETO, della direzione tecnica dell'Autorità di sistema portuale.

Il collegamento stradale, rivisto strutturalmente e potenziato in parti-

colare nella parte di cavalcavia su via Siffredi, è uno degli interventi del complesso di opere che stanno riconfigurando l'accessibilità stradale semplificando e razionalizzando i flussi veicolari da e verso il Porto di Genova.

Il sistema di opere ha l'obiettivo di creare accessi diretti dalla rete autostradale ai terminal di Sampierdarena e all'Aeroporto, separare il traffico commerciale da quello cittadino riducendo l'impatto dei mezzi pesanti sulla viabilità urbana rendendo così la mobilità più sostenibile anche in vista dei maggiori volumi di traffico raggiungibili con la Nuova diga foranea.

Il cavalcavia su via Siffredi aveva una forte limitazione di carico a 7,5 tonnellate: la nuova costruzione, lunga 75 m per 430 tonnellate di peso, garantisce la piena massa di carico alle 44 tonnellate. La struttura a una sola campata, inoltre, non impatta più come prima sulla ferrovia sottostante che può dunque essere ampliata in base alle nuove esigenze e creare le condizioni per la realizzazione della nuova fermata Erzelli/Aeroporto.

Nello specifico, la realizzazione del nuovo cavalcavia su via Siffredi ha presentato notevoli complessità tecniche: dalla rimozione dell'impalcato preesistente alla necessità di limitare l'impatto sul traffico da e verso il casello di Genova Aeroporto e su quello cittadino; dall'assemblaggio della nuova struttura in un'area di cantiere dedicata a 500 m di distanza al suo trasporto dal cantiere fino alla posizione definitiva. Infatti, per completare il varo, il nuovo impalcato metallico è stato caricato su carrelloni teleguidati che l'hanno spostato per oltre mezzo chilometro, facendolo passare sotto i viadotti che portano al casello di Genova Aeroporto. Al termine del percorso la struttura è stata sollevata a 15 m di altezza, è stata riportata indietro e messa nella posizione definitiva con una manovra molto complessa di rototraslazione. Successivamente è stata spinta in avanti di 16 m con un sistema di martinetti idraulici e infine abbassata di 4 m.

La riqualificazione delle infrastrutture stradali di accesso al Porto di Genova rientra nell'articolato complesso di opere del Programma straordinario per garantire una migliore accessibilità marittima, viaria, ferroviaria e aerea ai terminal portuali.

E. SIGNORINI, Presidente AdSP Mar Ligure Occidentale ha dichiarato: "La riapertura del viadotto Pionieri e Aviatori d'Italia restituisce al Genova City Airport uno dei suoi principali punti di forza: la comodità di un aeroporto velocemente accessibile dal centro città e dall'autostrada. Il nuovo collegamento fa parte del complesso di interventi che stanno ridisegnando l'accessibilità stradale ai terminal del porto di Genova con l'obiettivo di separare il traffico pesante da quello urbano. Il complesso delle opere infrastrutturali, già in cantiere, per potenziare i collegamenti stradali e ferroviari rende sostenibile l'aumento dei traffici previsti con la realizzazione dell'altra grande opera che è la nuova diga di Genova, senza mandare in tilt la città."

G. TOTI, Presidente di Regione Liguria è intervenuto: "Il riassetto infrastrutturale complessivo del porto di Genova passa anche attraverso interventi come questo, capaci di innestarsi nel più ampio piano di potenziamento del sistema, all'interno del quale, ovviamente, spiccano per importanza la realizzazione della nuova Diga e del Terzo valico. Opere come quella che si è inaugurata sono strategiche e determinanti all'interno del percorso portato avanti in questi anni per potenziare il porto di Genova, snodo logistico e scalo più importante a livello nazionale: una realtà che si appresta ad avere un ruolo sempre più centrale a livello europeo e internazionale".

M. BUCCI, sindaco di Genova ha espresso il seguente pensiero: "Genova ha ancora una volta dimostrato come si possa lavorare insieme per raggiungere un obiettivo comune. Stiamo disegnando il futuro della nostra città per i figli dei nostri figli e lavoriamo costantemente per accelerare i cantieri e mitigare l'impatto che que-

sti spesso hanno su una buona parte della città. I cantieri costituiscono inoltre una straordinaria opportunità anche sotto il profilo occupazionale. Sappiamo quanto sia fondamentale e necessario creare lavoro nella nostra città per portare aziende ad investire sul nostro territorio. Sono traguardi che diventano concreti anche grazie alla grande tempra che contraddistinguono i genovesi. Grazie a tutti coloro che hanno reso possibile completare quest'opera che permetterà il transito degli automezzi, senza i limiti di peso del precedente ponte, e garantirà a tutti un agile collegamento tra il casello autostradale e l'aeroporto" (da: *Comunicato Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale*, 3 febbraio 2023).

### **TRASPORTI INTERMODALI**

#### **Nazionale: porti, il MIT convoca Assoporti e Terminalisti**

Il vice ministro al MIT E. RIXI ha convocato le associazioni di categoria Assoporti e Assiterminal per fare il punto sulla sicurezza dei lavoratori.

"La sicurezza sul lavoro è una priorità inderogabile. In attesa di conoscere l'esito delle indagini sulle dinamiche delle tragedie di Trieste e Civitavecchia, nei prossimi giorni faremo il punto al MIT con le associazioni di categoria Assoporti e Assiterminal. Al centro metteremo l'analisi e la valutazione dei rischi legati alle condizioni operative nei porti commerciali. Per noi è imperativo che vengano assicurate condizioni lavorative sicure e salutarie" ha detto il viceministro (da: *Comunicato Stampa MIT*, 10 febbraio 2023).

#### **Lombardia: Metro Milano, M4 linea blu pronta per giugno**

Si è tenuto il sopralluogo del ministro Salvini presso il cantiere della metro M4 di Milano dove, entro il mese di giugno, è prevista l'attivazione della nuova 'linea blu'.

Questo tratto di metropolitana risponde alla forte domanda di Trasporto Rapido di Massa (TRM) lungo la direttrice San Cristoforo (Loreneggio)-Linate e attraverserà il centro storico della città in soli 30 minuti, collegando la periferia sud-ovest della città al quadrante Est (aeroporto di Linate).

Si tratta di una rivoluzione in termini di mobilità urbana: 24.000 passeggeri/ora con un treno ogni 90 secondi. Complessivamente si stimano 86 milioni di passeggeri l'anno, 180.000 veicoli in meno in strada ogni giorno e 75.000 tonnellate di CO<sub>2</sub> in meno ogni anno.

La realizzazione della nuova linea M4, che ha un costo di circa 2 miliardi di euro, è resa possibile grazie alla compartecipazione economica del MIT, Comune di Milano e accordi di project financing, e permetterà di attivare entro il 2026 un totale di 15 km di metropolitana (da: *Comunicato Stampa MIT*, 8 febbraio 2023).

### **INDUSTRIA**

#### **Nazionale: OICE, nel 2022 raddoppia il valore della progettazione rispetto al 2021**

Il mese di dicembre chiude un anno come il 2022 che rappresenta il record assoluto per i servizi di ingegneria e architettura messi in gara nell'ambito pubblico. In particolare, raddoppia il valore della progettazione messa in gara nel 2022: nei dodici mesi pubblicati 3.308 bandi con un valore di 1.772,6 milioni di euro, -0,2% in numero ma +95,9% in valore sul 2021. Il valore cresce grazie alle gare sopra soglia, +120,3 mentre cala il valore dei bandi sotto soglia, -2,8%. Va notato che su 1,7 miliardi di progettazione messa in gara, la normativa PNRR che delinea l'appalto integrato come strumento principale per affidare gli interventi ha spostato sugli appalti integrati 1,4 miliardi di progettazione. Una grande spinta è derivata dal massiccio ricorso agli accordi quadro: soltanto a dicembre,

per progettazione, ne sono stati rilevati 43, contro i 3 di novembre, per 85,9 milioni di euro, contro i 19,3 di novembre, sul totale della progettazione del mese sono stati il 16,1% del numero e il 63,3% del valore. Come al solito importante la presenza di Invitalia che ha pubblicato 27 gare per accordi quadro per un valore di 44.1 milioni. In tutto il 2022 i bandi per accordi quadro per servizi di progettazione sono stati 386, l'11,6% del numero totale, per 981,9 milioni, il 55,4% del valore totale. Occorre considerare che si tratta di progettazione differita, la cui spesa effettiva sarà spostata anche di qualche anno. Nel mese di dicembre per servizi di progettazione sono stati rilevati 267 bandi per 135,8 milioni, con incrementi del 21,9% in numero e del 96,9% in valore sul mese di novembre, rispetto a dicembre 2021 +3,1% in numero e +38,6% in valore.

"Nonostante le contraddizioni e le difficoltà per la guerra e i costi dell'energia - ha dichiarato G. LUPOI, a commento dei dati dell'Osservatorio - il mercato della progettazione pubblica nel 2022 si è chiuso con un bilancio molto positivo: i grandi programmi di investimento pubblici stanno cominciando a dare risultati. Come ha dimostrato il recentissimo Report OICE sulle gare per interventi del PNRR, la domanda pubblica è indubbiamente cresciuta grazie all'ingente mole di affidamenti messi in gara, nonostante l'innalzamento della soglia per gli affidamenti diretti, al momento a 139.000 euro ha dato la spinta decisiva per la crescita del mercato. Confidiamo che il 2023 sia l'anno di consolidamento di questa tendenza, anche se i rischi di un rallentamento sono dietro l'angolo se non si sistemeranno al più presto le falle del nuovo schema di codice appalti che sembra non riconoscere il ruolo centrale della progettazione e dei progettisti. L'assenza totale di regole per affidare gli appalti di servizi tecnici, la mancanza di riferimenti per il calcolo dei corrispettivi, l'assenza di una disciplina sulle polizze assicurative, rappresentano pesanti incognite per le stazioni appaltanti che hanno bisogno di regole cui affidarsi.

Se si bloccheranno gli appalti di progettazione, a ruota si fermerà tutta la filiera delle costruzioni. Speriamo che il nostro grido di allarme sia ascoltato. Intanto ci godiamo i dati positivi del 2022 e, insieme, ci auguriamo anche che tanta domanda “potenziale” espressa negli accordi quadro affidati e sottoscritti si tramuti effettivamente in contratti attuativi ma, trattandosi di molti interventi PNRR, sarà interesse dei soggetti attuatori procedere rapidamente. Certamente occorrerà procedere applicando correttamente le norme, rispettando la controparte privata e riconoscendo il valore equo delle prestazioni che vengono richieste e poi rese nei tempi prefissati. Un principio generale che il nuovo codice appalti riconosce e che auspichiamo le stazioni appaltanti sapranno seguire.”

Come già reso noto con il Report trimestrale OICE sul PNRR nei dodici mesi dell’anno l’osservatorio ha censito 2.686 gare per servizi tecnici e appalti integrati per interventi a valere su risorse del PNRR e del PNC, per un importo totale dei servizi di 3.571,9 milioni riferibili a circa 45.043,8 milioni di lavori. I numerosi incarichi di importo al di sotto dei 139.000 euro, affidati in via diretta, sfuggono all’evidenza del mercato.

Anche il mercato di tutti i servizi di architettura e ingegneria, dopo l’ottimo risultato di dicembre, chiude un 2022 da record: nei dodici mesi le gare sono state 5.335 con un valore di

4.421,8 milioni, con un calo del 10,0% nel numero ma un incremento del 107,2% nel valore su 2021. Da notare che sono i bandi sopra soglia, +57,8% nel numero e +141,3% nel valore, a sostenere il mercato, mentre i bandi sottosoglia calano nel numero, -32,9%, e nel valore, -1,0%. Nel solo mese di dicembre le gare sono state 493 (+31,8% su novembre), con un valore di 460,5 milioni (+209,5% su novembre), il confronto con il mese di dicembre 2021 vede il numero crescere dell’1% e il valore dell’82,9%.

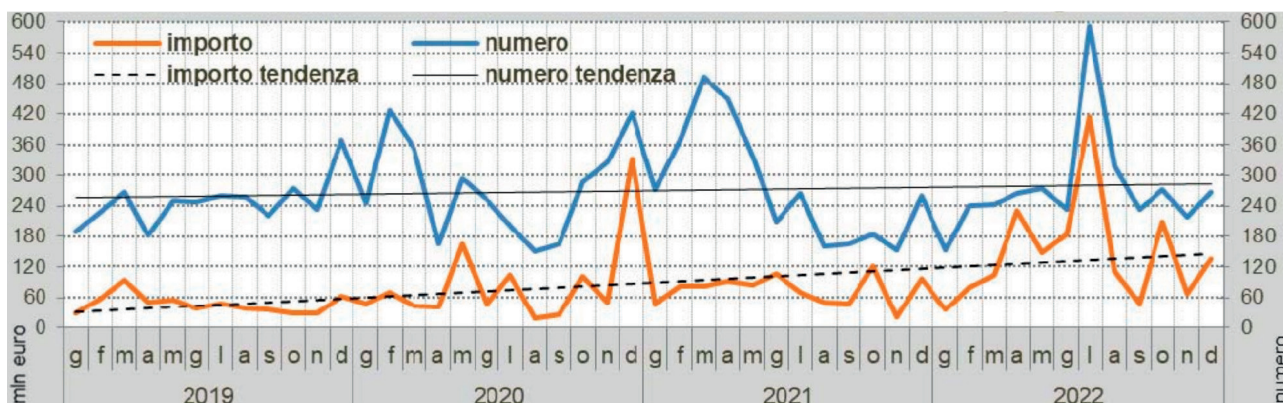
I bandi per appalti integrati rilevati in tutto il 2022 sono stati 1.254, con valore complessivo dei lavori di 32.597,4 milioni di lavori e con un importo di progettazione stimato in 1.364,1 milioni. Rispetto al 2021 il numero cresce del 130,5%, il valore dei lavori cresce del 188,3% e quello della progettazione compresa nei bandi del 418,8%. Nel solo mese di dicembre gli appalti integrati sono stati 426, con un valore dei lavori di 11.139,1 milioni e un valore della progettazione di 267,8 milioni.

### Nazionale: ANFIA, apertura positiva del mercato auto italiano, gennaio a +19%

Secondo i dati pubblicati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, a gennaio 2023 il mercato italiano dell’auto totalizza 128.301 immatricolazioni (+19%) contro le 107.853 unità registrate a gennaio 2022.

“Apertura positiva del 2023 per il mercato dell’auto (+19%) – che fa seguito ai rialzi a doppia cifra registrati negli ultimi tre mesi del 2022 – anche grazie ad un giorno lavorativo in più rispetto a gennaio 2022 (21 giorni lavorativi contro 20) e al confronto con un primo mese del 2022 in pesante ribasso (-19,7%) – afferma P. SCUDIERI, Presidente di ANFIA.

Sul fronte delle alimentazioni, le immatricolazioni di autovetture ricaricabili aumentano dell’1,1% nel mese, dopo il -16,6% registrato a dicembre 2022 e il -17,1% dell’intero 2022, e rappresentano il 7,3% del mercato (8,9% nel 2022). Tra queste, le auto elettriche continuano tuttavia a presentare un segno negativo, in linea con il trend del 2022 (-26,9%) e chiudono il mese di gennaio 2023 a -11,2%, con una quota del 2,5%. Le ibride plug-in, invece, crescono del 9,2% e rappresentano il 4,8% delle immatricolazioni di gennaio. Gli incentivi attualmente in vigore rappresentano una risorsa importante che speriamo, nei prossimi mesi, possa risollevare almeno in parte le vendite di vetture a zero e a basse emissioni. Come previsto, la fascia di incentivazione delle auto con emissioni di CO<sub>2</sub> tra 61 e 135 g/km è quella che conta il maggior numero di prenotazioni e risulta già in esaurimento (con un residuo minore del 25% del fondo). Sarebbe utile per favorire il rinnovo del circolante in ottica green, a nostro avviso, reinvestire le risorse avanzate dalla campagna di incentivazione



(Fonte: OICE)

Figura 2 – Andamento mensile del valore e del numero dei bandi di sola progettazione.



2022 in quest'ultima fascia e nella fascia 0-20 g/km di CO<sub>2</sub> degli incentivi 2023.

Ricordiamo, infine, che da gennaio 2023 si registra un aumento dei pedaggi del 2% su circa il 50% della rete autostradale nazionale, con un ulteriore rincaro programmato a partire dal 1° luglio. Un elemento che va ad aggiungersi agli altri fattori critici e di incertezza legati all'attuale congiuntura economico-internazionale che potrebbero continuare a condizionare negativamente le decisioni di acquisto nel nostro Paese anche nell'anno appena iniziato".

Analizzando nel dettaglio le immatricolazioni per alimentazione, le autovetture a benzina vedono il mercato di gennaio aumentare del 14,4%, con quota di mercato al 26,5%, mentre le diesel crescono del 18,1% rispetto allo stesso mese del 2022, con una quota del 19,1%.

Le auto ad alimentazione alternativa rappresentano il 54,4% delle immatricolazioni del solo mese di gennaio e risultano in crescita del 18,4%. Le autovetture elettrificate sono il 44% del mercato di gennaio, in aumento del 19,1%. Tra queste, le ibride non ricaricabili aumentano del 23,5% nel mese e raggiungono una quota del 36,7%. Le immatricolazioni di autovetture ricaricabili aumentano dell'1,1% in gennaio e rappresentano il 7,3% del mercato. Tra queste, tuttavia, le auto elettriche, che hanno una quota del 2,5%, proseguono nel loro trend negativo (-11,2%), mentre le ibride *plug-in* crescono del 9,2% e rappresentano il 4,8% delle immatricolazioni di gennaio.

Infine, le autovetture a gas rappresentano il 10,4% dell'immatricolato di gennaio, di cui il 10,2% sono autovetture Gpl (+28,7%) e lo 0,2% autovetture a metano (-79,7%). Nel mese, Fiat Panda, Lancia Ypsilon e Fiat 500 ibride occupano, rispettivamente, prima, seconda e quarta posizione tra le autovetture *mild/full hybrid*. Tra le PHEV, attualmente Jeep Compass è il modello più venduto e Jeep Renegade è al terzo posto.

Tra le elettriche, Fiat 500 risulta

anche nel primo mese del 2023 il modello più venduto. Ancora positivo il mercato per DR Automobiles, che incrementa le vendite dei suoi modelli del 9,2% rispetto al gennaio 2022.

In riferimento al mercato per segmenti, nel mese di gennaio le autovetture utilitarie e superutilitarie rappresentano il 34,2% delle vendite, in aumento del 5,9%. Il modello più venduto rimane Fiat Panda. Le auto dei segmenti medi hanno una quota di mercato del 9,5% a gennaio, in crescita del 17,9% rispetto al primo mese del 2022. I SUV hanno una quota di mercato pari al 53,7%, in aumento del 26,1%. Nel dettaglio, i SUV piccoli rappresentano il 27% del mercato del mese (+15,6% rispetto a gennaio 2022), i SUV compatti il 19,7% (+39,5%) e i SUV medi il 5,8%, (+42,2%), mentre le vendite di SUV grandi sono l'1,2% del totale (+15,2%). Il 26,7% dei SUV venduti è di un brand del Gruppo Stellantis. Monovolumi e multispazio rappresentano l'1,5% del mercato di gennaio e aumentano del 30% rispetto a gennaio 2022.

Secondo l'indagine ISTAT, a gennaio si stima una diminuzione dell'indice del clima di fiducia dei consumatori (base 2010=100), che passa da 102,5 a 100,9, mentre aumenta l'indice composito del clima di fiducia delle imprese (Iesi), da 107,9 a 109,1. In riferimento al clima di fiducia dei consumatori, inoltre, l'indice relativo all'opportunità attuale all'acquisto di beni durevoli, tra cui l'automobile, risulta in calo rispetto a dicembre 2022 (da -84,8 a -100,7).

Secondo le stime ISTAT, a gennaio l'indice nazionale dei prezzi al consumo registra un aumento dello 0,2% su base mensile e del 10,1% su base annua (da +11,6% nel mese precedente). La flessione del tasso di inflazione si deve, principalmente, al forte rallentamento su base tendenziale dei prezzi dei Beni energetici regolamentati (da +70,2% a -10,9%) e, in misura minore, di quelli degli Energetici non regolamentati (da +63,3% a +59,6%), degli Alimentari non lavorati e dei Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona.

La dinamica dei prezzi degli Energetici non regolamentati si deve al rallentamento dei prezzi dell'Energia elettrica mercato libero (da +219,3% a +174,7%), del Gas di città e gas naturale mercato libero (da +134,9% a +117,9%), del Gasolio per riscaldamento (da +24,2% a +20,6%), degli Altri combustibili solidi (da +31,1% a +29,6%) e degli Altri carburanti (da +6,1% a +5,2%; +0,3% da dicembre); in accelerazione, invece, i prezzi del Gasolio per mezzi di trasporto (da +9,5% a +13,9%; +4,6% il congiunturale) e quelli della Benzina (che invertono la tendenza, salendo da -2,7% a +2,4%; +5,8% sul mese).

Il Gruppo Stellantis, nel complesso, totalizza nel mese 43.801 immatricolazioni (+13,2%), con una quota di mercato del 34,1%. Sono quattro i modelli del Gruppo Stellantis nella *top ten* di gennaio, con Fiat Panda sempre stabile in testa alla classifica (10.585 unità), seguita, al secondo posto, da Jeep Renegade (4.348) e, al quarto, da Lancia Ypsilon (3.582). All'ottavo posto, infine, troviamo Fiat 500 (3.119). Per finire, il mercato dell'usato totalizza 392.248 trasferimenti di proprietà al lordo delle minivolture a concessionari a gennaio 2023, il 12,7% in più rispetto a gennaio 2022 (da: *Comunicato Stampa ANFIA*, 1 febbraio 2023).

## VARIE

### **Nazionale: sicurezza delle infrastrutture, 2.960 controlli su ferrovie, strade, autostrade, metropolitane e funivie nel 2022**

Il 2022 è stato il primo anno di completa operatività per l'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali, istituita dopo il crollo del ponte Morandi: i controlli complessivi sono stati 2.960 ed hanno sinergicamente interessato le tre aree di competenza dell'Agenzia.

I tecnici hanno effettuato 82 controlli diretti su ampi tratti stradali e

autostradali, su singole opere e sui gestori, con l'obiettivo di esaminare le infrastrutture, l'attività e l'organizzazione dei gestori stessi in relazione alla sicurezza. Negli ultimi mesi dell'anno, come previsto dal decreto-legge che ha disposto la revoca della concessione sulle autostrade A24 e A25 all'azienda che le aveva in gestione, ANSFISA ha avviato un piano straordinario di ispezioni per verificare le condizioni di sicurezza dell'intera infrastruttura autostradale. Complessivamente sono state controllate circa 580 opere, tra ponti, viadotti e gallerie, anche appartenenti alla rete stradale transeuropea.

Inoltre, la Commissione permanente per le gallerie, prevista dalla direttiva 2004/54/CE del Parlamento europeo e presieduta dall'Agenzia dal gennaio del 2022, ha svolto complessivamente oltre 60 funzioni ispettive e autorizzative sulle gallerie della rete stradale transeuropea.

Nel settore ferroviario, sono state condotte complessivamente 142 attività ispettive. I controlli sulle imprese ferroviarie sono stati 124, di cui 94 attività di monitoraggio ispettivo sul campo, 4 svolte da remoto e 26 ispezioni specifiche. In particolare, le attività di monitoraggio ispettivo sul campo hanno prodotto la verifica di 830 treni, 38 imprese ferroviarie circolanti su rete interconnessa e 6.870 elementi. I controlli sui gestori dell'infrastruttura sono stati 18, di cui 6 attività di monitoraggio ispettivo inerenti alla terminalizzazione di merci pericolose, 5 visite in linea tramite scorta in cabina di guida, 5 ispezioni a seguito di segnalazioni o eventi e 2 a seguito di audit e prescrizioni.

Inoltre, sono stati eseguiti 63 audit volti a verificare l'attività e l'organizzazione degli operatori ferroviari e 20 *follow up* con l'obiettivo di controllare disposizioni impartite in precedenti attività ispettive: in totale sono state quindi monitorate con queste attività 45 organizzazioni, di cui 30 imprese, 10 gestori, un esercente e 4 centri di formazione.

Infine, sui sistemi di trasporto ad impianti fissi, quali impianti a fune, metropolitane ed ascensori ad uso pubblico, sono state effettuate complessivamente 2.593 attività ispettive di cui, 115 su metropolitane, 128 su tranvie, 239 su filovie, 664 su impianti a fune, 1.024 su impianti di traslazione (ascensori e scale mobili) e 98 su altri impianti.

Il 2022 è stato anche un anno di selezioni per ANSFISA che lo scorso giugno ha indetto due procedure concorsuali per l'assunzione di 15 dirigenti tecnici di seconda fascia e 114 ingegneri in aggiunta al concorso lanciato a dicembre 2021 per 275 unità di personale che però ha registrato un numero di idonei largamente inferiore alle posizioni da ricoprire. Dal 1° gennaio saranno contrattualizzati 13 nuovi funzionari, mentre entro il prossimo aprile saranno complessivamente 120 le nuove assunzioni.

Nel 2023 le attività di supervisione cresceranno: nel settore ferroviario saranno complessivamente 153 per la verifica di circa 6.000 elementi tra infrastrutture, treni e sottosistemi, mentre per le strade e autostrade sono state previste 90 attività ispettive con le quali verranno supervisionate complessivamente 724 opere d'arte, circa 150 in più rispetto al 2022. Le attività sono state presentate nel piano di supervisione 2023 che l'Agenzia, come previsto dalla norma, ha inviato al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nei giorni scorsi (da: *Comunicato Stampa ANSFISA*, 2 gennaio 2023).

### **Nazionale: infrastrutture, via libera a 1,4 miliardi del contratto di programma ANAS**

Via libera a oltre 1,4 miliardi di euro destinati ad opere immediatamente cantierabili. Si tratta di risorse disponibili dopo che la Corte dei conti ha registrato la delibera CIPES del 27 dicembre scorso, con la quale

è stato approvato l'aggiornamento 2022 del Contratto di programma ANAS (del valore di 4,5 miliardi), rendendo così utilizzabili le risorse per emanare i bandi.

- 6 cantieri, 4 Regioni interessate: Lazio, Puglia, Calabria, Sicilia.

“Vogliamo far ripartire i cantieri e sbloccare opere. Non ci fermeremo”, ha commentato con soddisfazione il vicepresidente del Consiglio e ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti M. SALVINI.

- Dettaglio della ripartizione delle risorse:
  - Puglia
    - due tratti della SS. n. 16 Adriatica (gli interventi per il recupero funzionale della tangenziale ovest di Foggia e dell'innesto, 1° lotto, della Foggia-Cerignola;
    - di lavori di adeguamento del tratto compreso tra San Severo e Foggia.
    - i progetti per la SS. n. 89 Garganica che prevedono la razionalizzazione della viabilità di San Giovanni Rotondo e la realizzazione dell'asta di collegamento tra San Giovanni Rotondo e Manfredonia, 1° stralcio Manfredonia-aeroporto militare di Amendola.
  - Calabria
    - realizzazione della Trasversale delle Serre.
  - Sicilia
    - lavori della SS. n. 626 e n. 115, relativi ai lotti 7 e 8 di completamento della tangenziale gelesese.
  - Lazio
    - sistema infrastrutturale di collegamento del porto di Civitavecchia con il nodo intermodale di Orte-tratta Monte Romano est-Civitavecchia (Da: *Comunicato Stampa MIT*, 3 febbraio 2023).